

Rifugio alpino

Gruppo montuoso Croda da Lago-Cernèra

Località Lago Fedèra - Lago da Lago

Comune Cortina d'Ampezzo

Tel 0436 862085 Fax 0436 867387 crodadalago@dolomiti.org www.crodadalago.it

Servizi e attrezzature	Apertura
Ristoro: 60 posti interni • 60 esterni	15.06 - 30.09 = 26.12 - 06.01
Pernottamento: 50 cuccette	Ricovero di fortuna
2 docce • 5 wc • 5 lavabi • acqua calda	2 posti

Sorge sulle sponde meridionali dell'incantevole lago alpino di Fedèra, nelle cui acque si specchiano le ardite guglie della Croda da Lago, rinomata per le numerose belle vie alpinistiche di ogni grado di difficoltà. Tappa dell'Alta Via delle Dolomiti n. 1, è meta in inverno di percorsi sci-alpinistici e con le racchette da neve. Gestito dalla guida alpina Modesto Alverà, propone in un ambiente familiare la cucina tradizionale di montagna.

Cenni Storici

2.9.1901 - Inaugurazione (a lavori non ancora conclusi) della Barbariahütte, rifugio costruito per iniziativa dell'ampezzano Giovanni Barbaria "Zuchin" (1850-1939), singolare figura di montanaro. Ceduto nel 1903 alla Sez. di Reichenberg (cittadina della Boemia Settentrionale oggi appartenente alla Repubblica Ceca e ribattezzata Liberec) del DÖAV, ampliato e ammodernato, inaugurato nuovamente il 31.8.1905 col nome di Reichenbergerhütte. Affidato dopo la Grande Guerra alla Sez. di Cortina del CAI, riaperto il 23.7.1922 col nome di Rif. Croda da Lago, ampliato nel 1930. Nel 1942 la Sede centrale del CAI impone la nuova denominazione di Rif. Renzo Granzotto per onorare la memoria del valido alpinista pordenonese. Danneggiato nel corso della Seconda Guerra Mondiale, restaurato grazie ad una donazione del bolognese prof. Gian Giuseppe Palmieri, riaperto il 18.7.1948 all'insegna Rif. Gianni Palmieri alla Croda da Lago. Ammodernato nel 1995. Gianni Palmieri, studente, partigiano, medaglia d'oro della Resistenza, caduto ventitreenne a Ca' di Guzzo in Alta Romagna il 30.9.1944.

Come arrivare

- dal Ponte de Ru Curto, 1708 m, ore 1.45 T: con sent. 437 ai Cason de Formin e a destra con sent. 434 al lago
- dal Ponte de Pezié de Parù, 1506 m, ore 2 E: con sent. 434 per la Val de Formìn
- dal Lago de Aial, 1420 m, ore 2.15-2.30 E: con sent. 431 per Casón del Macarón, sotto Bèco de Aial, Larzié
- da Cortina-Campo di Sotto, 1127 m, ore 3-3.15 T: su carrareccia chiusa al traffico (s. 432) per Ponte de Fedèra e Malga Fedèra
- da Cortina-Socòl, 1100 m, **ore 3.45-4 E**: su carrareccia (s. 427) per i Ronche, Ponte dei Aiàde, Val d'Ortié, Pian de ra Baita, a destra con sent. 457 a Forcella Són Fòrcia, Monte de Fedèra e al lago
- da San Vito di Cadore-Chiapuzza-Ponte Geralba, 997 m, ore 4-4.30 E: su carrareccia (s. 459) per Taulà Salvaniéra e a destra su carrareccia e poi sentiero (s. 457) sotto Bèco Lòngo, Pian de ra Baita, Forcella Són Fòrcia, Monte de Fedèra e al lago

Escursioni principali

- al Rif. Cinque Torri, 2137 m, ore 2.30 T: con sent. 434, per Val Negra, Mónte de Formìn, a sinistra con sent. 437 al Ponte de Ru Curto e, dopo breve, con sent. 439 al rifugio
- al Passo Giau, 2236 m, ore 3-3.15 E: per s. 434, a Forcella Ambrizzòla a destra con sent. 436 sopra l'Alpe Mondevàl de Sóra, Forcella Giau, 2360 m, Forcella di Col Piombin, Forcella di Zónia e al passo
- giro della Croda da Lago **ore 3-3.15 E**: con sent. 434 a Forcella Ambrizzòla e a destra per sent. 435 a Forcella Rósa del Formìn, 2462 m, e ai Casoni di Val Formìn, a destra con sent. 434 ritorno al rifugio
- al Rif. Città di Fiume, 1917 m, ore 3.15-3.30 E: con sent. 434, a Forcella Ambrizzòla, 2277 m, si continua sul sent.
 436 per Forcella Col Duro, Malga Prendèra, a destra con sent. 458, per Forcella del Col Roàn e con sent. 467 per Forcella de la Puìna al rifugio

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco f. 03; Kompass f. 617; 1:30000 Provincia di Belluno ff. Cortina d'Ampezzo

Gestione	Rifugio Croda da lago s.n.c. (Modesto Alverà) - Cortina d'Ampezzo - tel. 0436 867387
Proprietà	Sezione CAI Cortina d'Ampezzo - tel. 340 6356244